

i risultati conseguiti e per il posto di primo piano che per tal modo l'Istituto ha potuto raggiungere in Croazia.

Proseguendo nella sua encomiabile azione, il gr. uff. demume, mediante una opera assidua d'intera cordiale con le autorità italiane e con quelle dei singoli paesi dei territori ex Jugoslavi e superando notevoli difficoltà, si è molto adoperato da un lato per ottenere un'adeguata ripartizione dei vari portafogli delle Compagnie ex serbiche e dell'altro per ottenere l'ammissione dell'Istituto e delle società collegate Assicurazioni d'Italia e Previdentia, all'esercizio delle rispettive attività.

Tutto ciò ha richiesto del tempo, sottratto alla sua abituale attività di agente generale per l'assicurazione delle F.F. A.A., e delle spese ingenti di varia natura e per i viaggi e permanenze a Lubiana, Zagabria e Belgrado, per le quali non è stato chiesto il rimborso, dal mese di aprile e. a.

Ma oltre questa circostanza, che ha il suo peso perché sottratta di spesa che certamente sommano a diverse decine di migliaia di lire, sono da considerare soprattutto i servizi che il demume ha resi all'Istituto e alle società collegate, i cui interessi sono